Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

«Turismo a Lecco, facciamo squadra»

L'offerta. Sul mercato funziona la formula dei "pacchetti" nei quali sono incluse varie proposte di soggiorno e svago
All'Nh Ponte Vecchio la Borsa locale: agli incontri riservati agli operatori hanno partecipato 212 ditte del territorio

MARCELLO VILLANI
LECCO

Turismo che porta soldi? Il primo passo è stato fatto a livello collettivo alla Borsa locale del Turismo lariano organizzato dalla rete d'impresa Montagne lago di Como.

Sono state 212 aziende partecipanti e un'agenda di incontri B2B (business to business) fittissima che dalle 9 di ieri mattina è continuata fino alle 18 con solo una piccola pausa per il lunch, all'Nh Hotel Ponte Vecchio. Tema della giornata organizzata dalla rete d'impresa era proprio "fare sistema", ovvero far sì che gli otto tour operator lecchesi coinvolti, più i promotori del progetto Interreg "Le vie del Viandante 2.0", potessero incontrare tutte le aziende che in modo diretto o indiretto fanno da volano al turismo lecchese: musei, ristoranti, bar, alberghi, attività, "experiences". Tutto ciò che fa rima con turismo è stato messo in contatto l'uno con l'altro per, in ultima analisi, cominciare a produrre delle filiere del prodotto turistico "made in Lecco".

È andata in scena la differenza tra "Guardate quanto siamo belli" e il "Se ci volete, questo è il nostro costo...". Dalla promozione alla commercializzazione in salsa turistica lecchese.

Taglio del nastro

Stefano Gianola, presidente di "Montagne Lago di Como", è entusiasta: «È andato tutto molto bene. All'inaugurazione è arrivato il vicesindaco Francesca Bonacina per il classico taglio del nastro ma poi non abbiamo più avuto tempo per le formalità: abbiamo riempito la sala dell'Nh Hotel con tantissime aziende, via una, sotto un'altra. Mi sono alzato verso le 11,30 per salutare il sindaco di Lecco Virginio Brivio e poi ci siamo rituffati nella fiera».

Anche Carlo Montisci di Ideas, manager del progetto "Le vie del viandante 2.0" e consulente del Comune di Lecco è stato impegnatissimo nel cercare di spiegare a tutti cosa possa derivare dal progetto e, in generale, quale sia l'appeal del Lago di Como per gli stranieri. Che si tratti di sponda ovest (Como) o est (Lecco), poco conta. «Ci eravamo impegnati a incontrare tutti i partecipanti come rete d'impresa – spiega Gianola – e ce l'abbiamo fatta. Sono arrivati praticamente tutti per gli appuntamenti. Ma il lavoro da fare è ancora molto: c'è gente che non sapeva cosa fosse una rete d'impresa nel turismo. Sono arrivati per il progetto ma non ci conoscevano. Per cui in realtà il nostro movimento è ancora frammentario a livello di penetrazione del territorio».

Trasversale

Naturalmente ci sono reti d'impresa come il neonato consorzio albergatori lecchesi "Lake Como East Side Hospitality", le varie associazione di commercianti, quella dei rifugisti, e altre. Ma nessuna è "trasversale", ovvero tenta di coinvolgere la filiera del turismo dall'alfa all'omega: «La nostra forza è poter progettare pacchetti turistici, offerte vacanza, tenendo dentro tutti in un contenitore turistico molto ampio. E molte imprese di Domaso, Gravedona, Tremezzina, Sorico, hanno chiesto informazioni su come associarsi. Per ora non stiamo pensando a sbarcare sull'altra sponda del Lario, ma è una cosa che sarà naturale conseguenza dell'allargamento della rete d'impresa».

Gli incontri alla Borsa locale del turismo, tenuta ieri all'Nh hotel Ponte Vecchio

A febbraio la Bit di Milano I lecchesi presenti in fiera

Se la Borsa locale del turismo Lariano ha ottenuto un buon successo ed ha il merito di aver portato a Lecco per la prima volta il "business" turistico, non inteso a livello individuale (tanti i tour operator e le agenzie lecchesi, ma anche le ditte che "fanno" turismo sul territorio), ma di gruppo, ora si attende con ottimismo la fiera del turismo più vicina che è la Bit di Milano. Grazie a Regione Lombardia e alla sua Dmo (destination management organisation), Explora, alla Borsa Italiana del Turismo di Milano dal 9 all'11 febbraio le aziende lecchesi si presenteranno sia ai "consumer" ovvero ai turisti di tutto il mondo (soprattutto agli italiani), e a quelli internazionali (ma soprattutto agli addetti ai lavori).

Grazie a un'agenda di appuntamenti B2B, infatti, molte aziende lecchesi, e per la prima volta anche Montagne Lago di Como, saranno presenti per illustrare il lago ma soprattutto per "venderlo".

Ci saranno sicuramente Lariobus, i Forti di Colico, Lake Como Food Tours, Il consorzio albergatori Lake Como East Side Hospitality, e anche enti pubblici (comune di Bellano, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco).

Accuratamente selezionati tra le 48 migliori proposte lombarde del settore turistico considerato globalmente. Poi ci saranno anche gli espositori che non parteciperanno alla Bit con Regione Lombardia ma singolarmente, comprando spazi appositi. Dalla Gattinoni Viaggi alla Rusconi, passando per altre agenzie o imprese.

Ma è chiaro che l'aumento di partecipazione, oramai costante, da parte delle aziende lecchesi è indice di un movimento che crede molto nella sua redditività. E crede soprattutto nel fatto che "insieme è meglio". Un lago, un brand. Lago di Como.

M. Vil.